

RICOSTRUZIONE: ANCHE A BOLOGNA RACCOLTA FIRMA PER LEGGE

21 Febbraio 2011

L'AQUILA - Anche il Pd di Bologna scende in campo a sostegno della legge di iniziativa popolare per la ricostruzione dell'Aquila. Serve raggiungere quota 50.000 firme entro un mese e il segretario cittadino Raffaele Donini ha mobilitato circoli e banchetti: "Ci aspettiamo che la città colga a pieno questo invito, è un'indicazione in più che fa parte della nostra campagna elettorale", ha sottolineato. Intanto, in occasione del secondo anniversario del sisma, i Teatri di Vita replicheranno la serata di ricordo e denuncia del 2010.

Quarantamila sfollati, quattro milioni di tonnellate di macerie ancora da smaltire, 10.000 lavoratori in cassa integrazione. "Una situazione allucinante e disastrosa", l'ha definita il deputato aquilano del Pd Giovanni Lolli, salito in Emilia per presentare l'iniziativa.

Accompagnato dall'ex sindaco di Bologna Walter Vitali, Lolli ha parlato di "una città paralizzata" dove "c'è una confusione terribile".

Ecco perché, ha sottolineato, è importante sostenere la legge: "Proponiamo di alimentare un fondo per la prevenzione tassando le transazioni finanziarie, mentre nel Milleproroghe le norme vanno all'opposto e si chiede alle Regioni di tassare le popolazioni vittime dei disastri". Una conferma, gli ha fatto eco Donini, "che ormai gli enti locali e il territorio sono lasciati soli e ogni solidarietà nazionale è stata distrutta".